

STATI UNITI**Alcuni esponenti politici repubblicani invocano il 25° Emendamento per i casi di incapacità del Presidente in carica di adempiere ai propri doveri**

12/02/2024

Alcuni esponenti politici repubblicani **hanno invocato** il ricorso al **25° Emendamento** della Costituzione degli Stati Uniti. L'iniziativa è stata avviata in seguito alla pubblicazione del **rapporto** redatto da Robert Hur, il procuratore speciale incaricato di condurre un'indagine sulla gestione da parte di Biden di alcuni documenti riservati successivamente al suo mandato di vice-presidente. Nel rapporto si evidenziano diverse violazioni commesse dall'attuale Presidente, che all'epoca dei fatti avrebbe conservato e successivamente reso pubblici materiali coperti da segreto. Il procuratore ha ritenuto, però, che l'avvio di un'azione penale non sia opportuno per due ordini di ragioni: da un lato, sussisterebbero vari elementi invocabili dal Presidente che impedirebbero di provare i fatti oltre ogni ragionevole dubbio; dall'altro, secondo il procuratore, durante il processo il Presidente "si sarebbe probabilmente presentato alla giuria, come ha fatto [in occasione delle domande poste dal procuratore], come un uomo simpatico, benintenzionato, anziano e con scarsa memoria" ("[...] *Mr. Biden would likely present himself to a jury, as he did during our interview of him, as a sympathetic, well-meaning, elderly man with a poor memory.*").

Secondo i Repubblicani, queste affermazioni dimostrerebbero l'incapacità dell'attuale Presidente di adempiere adeguatamente al proprio mandato e giustificerebbero l'avvio della procedura prevista dalla *section 4* del 25° Emendamento, introdotta in seguito all'omicidio del Presidente John F. Kennedy e con cui si individua la procedura da seguire qualora il Presidente in carica non sia più in grado di adempiere ai propri doveri e di svolgere le proprie funzioni. Secondo tale disposizione, il Vicepresidente e la maggioranza dei principali funzionari dei dipartimenti dell'Esecutivo (o di qualunque altro organo previsto con legge del Congresso), possono trasmettere al Presidente *pro tempore* del Senato e allo *Speaker* della *House of Representatives* una dichiarazione scritta con cui affermano che il Presidente non è in grado di adempiere ai doveri dell'ufficio. In questo caso, il Vicepresidente assume immediatamente i poteri e i doveri dell'ufficio in qualità di Presidente facente funzioni. È in ogni caso possibile per il Presidente inviare al Presidente *pro tempore* del Senato e allo *Speaker* della *House of Representatives* una dichiarazione scritta con cui evidenzia l'insussistenza di alcuna incapacità: in tal caso, il Presidente riassume immediatamente i poteri e i doveri del suo ufficio, salvo che il Vicepresidente e la maggioranza dei principali funzionari del dipartimento esecutivo (o di qualsiasi altro organo previsto con legge del Congresso) non trasmettano, entro quattro giorni al Presidente *pro tempore* del Senato e allo *Speaker* della Camera dei Rappresentanti, una loro dichiarazione scritta in cui confermano l'incapacità del Presidente.

Il rapporto del procuratore speciale Robert Hur è disponibile *online* a questo [link](#); a questo [link](#) è invece disponibile il testo del 25° Emendamento.

Raffaele Felicetti